



**Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) approvati con delibere di Giunta regionale nn. 927/2020, 1087/2020 e 1323/2019**

Le presenti disposizioni intendono garantire:

- l'avvio e la piena e completa realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) a.f. 2020/2021 (approvati con Deliberazione di Giunta regionale nn. 927/2020 e 1087/2020);
- l'avvio e la piena conclusione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) candidati e autorizzati in attuazione di quanto previsto dall'Invito di cui all'allegato 5) della deliberazione di Giunta regionale n. 911/2019 entro il 31/12/2021;
- la conclusione dei percorsi a.f. 2019/2020 (approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 1323/2019).

Pertanto, trovano applicazione dalla data di approvazione e per tutta la durata dei percorsi IFTS sopra definiti e fino alla loro conclusione.

Tenuto conto delle finalità e delle motivazioni che rendono necessaria la definizione delle presenti disposizioni straordinarie, gli Enti titolari dei percorsi dovranno farvi ricorso quali misure a beneficio dei partecipanti garantendo, nella propria autonomia didattica e formativa e nella collaborazione con il partenariato attuativo - istituzioni scolastiche, Università e imprese - gli obiettivi di apprendimento.

La corretta applicazione delle stesse è nella responsabilità degli Enti che nella loro autonomia didattica sono chiamati a garantire che le stesse non inficino la possibilità per i partecipanti di acquisire conoscenze e competenze attese al termine delle specializzazioni di riferimento nonché di accedere adeguatamente preparati agli esami finali per il conseguimento del certificato di specializzazione.

Ogni valutazione deve essere supervisionata dal Comitato Tecnico-Scientifico, al fine di garantire che siano comunque rispettati i parametri di validità e correttezza delle modalità di svolgimento delle attività formative.

I Progetti presentati e approvati, anche tenuto conto delle modifiche autorizzate, prevedono una articolazione per moduli/unità formative e, per ciascuno, il ricorso a 4 modalità didattiche, comprensiva della quantificazione per ciascun modulo della durata in ore:

- Aula
- Project work
- E-Learning
- Stage

Per **project work**<sup>1</sup> si intende una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Il project work potrà essere attivato nonché ampliato in termini di durata - previa richiesta di autorizzazione al Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza - se non già previsto nel Progetto approvato.

In entrambi i casi dovrà essere predisposto e formalizzato l'intervento, condiviso tra tutor e docente, che definisca:

- obiettivi formativi con riferimento alle conoscenze e competenze riguardanti le specifiche specializzazioni tecniche superiori, nonché delle conoscenze e competenze che corrispondono ad una declinazione dello standard formativo nazionale rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro;
- risultati attesi in termini di "un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso". Tutti i prodotti dovranno essere adeguatamente tenuti agli atti dell'Ente ricorrendo ai diversi strumenti di archiviazione;
- le metodologie didattiche e di tutoraggio.

Per **FAD/e-learning**<sup>2</sup> si intende la formazione strumentata erogata

---

<sup>1</sup> Il Project work assistito dal tutor rappresenta una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo. Consiste nell'elaborazione di un documento progettuale, di un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso, che i formandi devono realizzare applicando le competenze e le conoscenze già acquisite nelle fasi formative teorico pratiche. Durante tale fase i partecipanti vengono supportati da un tutor didattico ed il lavoro realizzato è sempre preceduto da una adeguata impostazione metodologica nonché seguita da una formale valutazione puntuale di ogni lavoro da parte di un docente. I prodotti elaborati dovranno poi essere valutati e discussi con gli altri partecipanti al fine di cogliere la coerenza dell'elaborato con le finalità individuate in sede di programmazione degli stessi. A tale scopo, già in sede di progettazione, dovranno essere puntualmente descritti gli obiettivi specifici, le modalità attuative, organizzative, di monitoraggio e valutazione, nonché la quantificazione di un congruo pacchetto di ore da destinare al rientro in aula. Tale modalità didattica può essere svolta in maniera individuale o di gruppo."

<sup>2</sup> L'e-learning è un modello formativo interattivo nel quale operi una piattaforma informatica che consenta ai partecipanti di interagire con il tutor. Tale modalità formativa non si limita, quindi, al solo utilizzo di materiali didattici via

anche a distanza come definita dalla delibera di Giunta regionale n. 1298/2015.

Il ricorso alla FAD/e-learning potrà essere attivato - previa richiesta di autorizzazione al Servizio Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza -se non già previste nel Progetto approvato.

Nel caso di ricorso alla FAD/e-learning dovranno essere descritti i supporti utilizzati.

Ai fini del rispetto degli standard previsti dalle disposizioni nazionali si precisa che le ore Project work e E-Learning non concorrono al computo delle ore riferite "agli stage aziendali e i tirocini formativi, obbligatori almeno per il 30% della durata del monte ore complessivo" ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25/01/2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori".

Tutta la documentazione dovrà essere tenuta agli atti dall'Ente titolare e le attività realizzate dovranno essere debitamente tracciate e documentate.

Con riferimento alle **attività di aula** si potrà ricorrere alla didattica integrata ovvero prevedere una erogazione in presenza integrata e completata anche da formazione erogata a distanza in video conferenza in modalità sincrona.

È possibile la realizzazione delle attività di formazione in gruppo in presenza e la contestuale erogazione sia in presenza per una parte dei partecipanti e sia in video conferenza per i restanti. Tale modalità mista potrà essere attivata, in alcune giornate o per determinati periodi, sia a fronte di oggettive difficoltà di uno o più partecipanti a garantire la propria presenza nelle sedi didattiche sia a fronte dell'impossibilità di garantire in sicurezza la loro presenza in plenaria. In tali casi, nel registro per i partecipanti collegati da remoto dovrà essere inserita la specifica "connesso in remoto" e dovrà essere tenuta la registrazione degli accessi. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza anche in più aule separate nello stesso edificio, in una delle quali è presente il docente e le altre sono connesse in videoconferenza.

---

internet, all'uso della mail tra tutor e partecipante o al ricorso ad un forum on line dedicato ad un determinato argomento ma utilizza la piattaforma informatica come strumento di realizzazione di un percorso di apprendimento dinamico che consenta di partecipare alle attività didattico - formative in una comunità virtuale. La durata della formazione e la frequenza dei partecipanti saranno validate dal tutor qualora non sia possibile la certificazione dai sistemi di tracciamento della piattaforma per l'e-learning che attesteranno date e durate dei collegamenti alla piattaforma stessa. Dovranno essere preventivamente strutturate prove di autovalutazione lungo tutto il percorso e una verifica di apprendimento finale. Le prove e gli esiti della verifica finale devono essere tenute agli atti dell'azione formativa.

Il docente dovrà prioritariamente garantire la propria presenza in aula. Laddove non possa essere assicurata tale condizione, nel caso in cui i partecipanti siano invece in aula, dovrà essere garantita la presenza, per tutta la durata delle attività e in modo continuativo, di un tutor in classe con i partecipanti. Nel caso di docente connesso da remoto dovrà essere posta l'indicazione nel registro e documentata la connessione.

Nei casi di attività svolte in modalità mista, il soggetto attuatore dovrà inserire nel sistema informativo la dicitura "Aula/videoconferenza" in corrispondenza della sede (sezione calendario).

La formazione erogata a distanza in forma sincrona dovrà essere tracciata e sottoscritta dal coordinatore sul registro vidimato attestante le attività e i collegamenti effettuati, come da evidenze di cui alla reportistica resa disponibile dall'applicativo utilizzato, prodotta per ogni singola sessione di aula virtuale e tenuta agli atti quale parte integrante del registro.

Le lezioni svolte in video conferenza, se opportunamente registrate, potranno consentire a chi non fosse riuscito a collegarsi di recuperare i contenuti attraverso appositi momenti di formazione individuale tracciata su schede vidimate.

A riguardo si precisa che:

- le attività individuali finalizzate a permettere ai partecipanti l'eventuale recupero di lezioni svolte in videoconferenza, debitamente registrate e non fruite in simultanea, dovranno essere documentate su scheda individuale di project work;
- i partecipanti potranno recuperare le lezioni o in remoto, anche durante la sospensione delle attività d'aula, o successivamente anche presso la sede dell'Ente, e in tal caso anche in piccolo gruppo, con l'eventuale tutoraggio.

Il ricorso alla formazione sincrona a distanza potrà essere in ogni caso attivata a fronte di misure di sospensione delle attività in presenza per singoli ragazzi e/o gruppi classe determinate dai servizi sanitari competenti quale misura di prevenzione del rischio di contagio.

Le **attività pratiche, ad esempio in laboratorio**, potranno essere erogate unicamente in presenza. Pertanto, nel caso in cui i laboratori non permettano la presenza contestuale dell'intero gruppo classe, si potranno creare dei sottogruppi e necessariamente ricorrere alla riproposizione dello stesso modulo didattico (es. a fronte di un modulo di laboratorio di 15 ore e di un gruppo classe di 20 partecipanti, si potranno prevedere due sottogruppi distinti e ad entrambi assicurare le 15 ore di presenza in laboratorio con la conseguente erogazione di 30 ore complessive, fermo restando il finanziamento di 15 ore corso, come da progetto approvato).

E' inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori separati nello stesso

edificio. In tal caso, in uno dei laboratori è presente il docente e gli altri laboratori sono connessi tramite video, garantendo la presenza di un tutor in ciascun laboratorio per tutta la durata dell'attività, anche al fine di salvaguardare la realizzazione delle attività pratiche in sicurezza.

Si precisa che, con riferimento alle **attività nei laboratori informatici**, potrà essere prevista la presenza contestuale di parte del gruppo classe in presenza e di parte in remoto solo a fronte della disponibilità per i partecipanti connessi da remoto delle strumentazioni e dei programmi necessari alla piena partecipazione e proficuo apprendimento. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori informatici separati nello stesso edificio, in uno dei quali è presente il docente e gli altri sono connessi in videoconferenza garantendo la presenza di un tutor in ciascun laboratorio per tutta la durata dell'attività.

In soli casi particolari, adeguatamente motivati e preventivamente autorizzati per i percorsi riferiti all'a.s. 2020/2021 (approvati con delibere di Giunta regionale nn. 927/2020 e 1087/2020) è possibile **affiancare allo stage, tirocinio curricolare<sup>3</sup> realizzato in presenza** nelle organizzazioni di lavoro e in via straordinaria, un **progetto d'impresa** che preveda il ricorso a modalità formative alternative che integrano e completano l'esperienza formativa in presenza in un contesto di lavoro.

Per i percorsi riferiti all'a.s. 2020/2021 (approvati con delibere di Giunta regionale nn. 927/2020 e 1087/2020) gli Enti dovranno presentare formale richiesta di autorizzazione, debitamente motivata, all'attivazione del progetto di impresa al Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza, unitamente al progetto d'impresa, comprensivo della durata in ore per ciascun partecipante, condiviso tra tutor del percorso e/o docente di riferimento e un tutor d'impresa, che definisca obiettivi formativi, risultati attesi, metodologie didattiche e di tutoraggio.

Il periodo di svolgimento dovrà essere inserito nel sistema informativo quale periodo di stage specificando, nel campo sede di realizzazione "progetto di impresa".

In particolare, i progetti di impresa dovranno:

- permettere il conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi dalla formazione nei contesti di lavoro;
- mantenere e valorizzare l'apporto e il ruolo delle imprese e di ogni organizzazione di lavoro nella progettazione, realizzazione e valutazione finale dell'esperienza;
- concorrere alla valutazione finale per l'ammissione all'esame;

---

<sup>3</sup> Il tirocinio formativo è finalizzato ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro

- essere progettati e realizzati in forma singola e/o in piccoli gruppi;
- essere realizzati prevedendo un tutor "aziendale";
- essere progettati in collaborazione con le imprese che costituiscono il partenariato attuativo e/o individuate per la realizzazione degli stage e/o con altre imprese/enti/istituzioni che si renderanno disponibili.

Si precisa che il Progetto di impresa potrà prevedere, quale elemento di qualificazione e per una più puntuale contestualizzazione degli obiettivi formativi, anche momenti di formazione in presenza in impresa: in tal caso tale modalità dovrà essere descritta nel Progetto e dovranno essere garantite le relative coperture assicurative.

Nel solo caso di Progetti di impresa che prevedano anche una presenza in impresa che, per modalità e durata, permettano di garantire contestualmente ai singoli allievi:

- di sperimentare e contestualizzare in un processo di lavoro le competenze e conoscenze acquisite in esito alla formazione d'aula/project work;
- di sperimentare e gestire, in presenza e in un reale contesto di impresa, comportamenti organizzativi e competenze relazionali;

il Progetto di impresa potrà sostituire interamente lo stage/tirocinio curricolare.

In questo caso il Progetto di impresa dovrà quantificare e dettagliare tempi e modalità di presenza in impresa e specificare che lo stesso sostituirà lo stage/tirocinio curricolare. Il periodo di svolgimento dovrà essere inserito nel sistema informativo quale periodo di stage specificando, nel campo sede di realizzazione "progetto di impresa/stage".

Per i soli percorsi riferiti all'a.s. 2019/2020 (approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 1323/2019) al fine di garantirne il completamento e consentire lo svolgimento dell'esame finale è possibile **sostituire interamente lo stage**, tirocinio curricolare, realizzato in presenza nelle organizzazioni di lavoro, **con un progetto d'impresa**.

Le ore di stage unitamente alle ore del progetto d'impresa dovranno essere complessivamente pari ad almeno il 30% della durata del percorso.

In tutti i casi, si ricorda che nella scheda di abbinamento aziende/stage, da inviare al referente di gestione dell'operazione, dovrà essere specificata la modalità di realizzazione ("progetto di impresa", "progetto di impresa/stage" o "stage").

Con solo riferimento ai soli percorsi che si concludono nell'a.f. 2019/2020 (approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 1323/2019) le Commissioni d'esame potranno essere composte da:

- un Presidente nominato dalla Regione, tratto dall'elenco regionale decretato dall'Assessore competente per materia;
- 1 membro in rappresentanza delle diverse componenti (scuola, università, formazione, lavoro di cui all'art. 69 della Legge 144/1999) individuato, su proposta del Direttore del corso, dal Comitato Tecnico Scientifico;
- 1 esperto del mondo del lavoro, con competenze coerenti con quelle del profilo e oggetto di accertamento, individuato dal Comitato Tecnico Scientifico anche tra i suoi componenti.

Per i soli percorsi che si concludono nell'a.f. 2019/2020 le prove d'esame finali dovranno garantire a tutti i partecipanti le migliori condizioni per uno svolgimento funzionale al successo formativo e, pertanto, potranno essere attuate anche in modalità mista (presenza per alcuni e distanza per altri). Tutti i componenti la Commissione d'esame dovranno, di norma, garantire la presenza in aula.

Il termine per il completamento dei percorsi a.f. 2019/2020, deve contemperare la necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi formativi attesi stante il periodo di sospensione della formazione in presenza e dello stage e permettere ai partecipanti di concludere in tempi ragionevoli il proprio impegno e poter accedere alle prove conclusive per il rilascio del certificato di specializzazione tecnica superiore. Eventuali proroghe motivate alla data prevista di conclusione potranno essere preventivamente autorizzate, con nota del Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza fermo restando l'impegno Enti ad attivare tutte le possibili soluzioni atte a garantire quanto riportato al paragrafo che precede.

A tutti i percorsi IFTS si applicano le disposizioni in materia di gestione e controllo nonché di finanziamento e ammissibilità della spesa disposto dagli atti regionali in materia.

Per i percorsi riferiti all'a.s. 2019/2020 (approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 1323/2019), il costo totale del Progetto corsuale, e pertanto delle Operazioni, è determinato in applicazione delle UCS di cui alla delibera di Giunta regionale n. 116/2015 come segue:

ore docenza \* € 151,00  
 +  
 ore stage/project work/e-learning \* € 76,00  
 +  
 monte/ore partecipanti effettivi \* € 1,23)

Per i percorsi riferiti all'a.s. 2020/2021 (approvati con delibere di Giunta regionale nn. 927/2020 e 1087/2020), il costo totale del Progetto corsuale, e pertanto delle Operazioni, è determinato in applicazione delle UCS di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1268/2019 come segue:

ore docenza \* € 156,00  
 +  
 ore stage/project work/e-learning \* € 78,00

+

monte/ore partecipanti effettivi \* € 1,30)

Pertanto, nel caso di riduzione delle ore di aula con formatore e contestuale pari incremento delle ore stage/progetto di impresa/project work/e-learning il costo totale sarà rideterminato in diminuzione.

Resta invece invariato il costo totale nel caso in cui le ore di project work saranno previste in riduzione delle ore di stage e progetto di impresa, fermo restando che le ore di stage non potranno essere inferiori a 240 ore.